MODULARIO B C -255

MOD. 304

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Per le province di Caserta e Benevento
Caserta

Al Dirigente Responsabile del Settore
Tutela Paesaggistica
PIETRAROJA (BN)

class.34.43.04 128/16

Risposta al Foglio del 24/01/2023
Div.....Sez.....N 423

Oggetto : Pietraroja (BN): Costruzione di un fabbricato rurale con pertinenze agricole in località Case Varrone.
Ditta: **PASCALE Carmelina.**
Riferimenti Catastali: F. 25 p.lla 336, 337 e 343.
vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 28/03/1985, zona C.A.F. del P.T.P. e D.M. 04/09/2000 ambito Massiccio del Matese.
Autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs n° 42 del 22/01/04

In riferimento alla richiesta di parere inoltrata alla scrivente, ai sensi dell'art. 146 della Legge n. 42 del 22/01/2004, con la nota che si riscontra, acquisita con prot. SABAP-CE n. 3142-A del 15/02/2023 e riguardante le opere riportate in oggetto interessanti un'area sottoposta al vincolo paesaggistico vigente ai sensi dell'art.136 del citato decreto, questa Soprintendenza,

visto il progetto dell'intervento ed esaminata la documentazione inviata a corredo, comprensiva della relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005, predisposta per consentire una corretta e completa valutazione;

considerato che la soluzione progettuale prevede la costruzione di un fabbricato rurale con annesse pertinenze agricole, in zona C.A.F. (Conservazione del paesaggio agricolo, di declivio e fondovalle) del Piano Territoriale Paesistico "Massiccio del Matese";

valutato l'impatto paesaggistico derivante dalla realizzazione del progetto e la conformità di quest'ultimo, alle norme tecniche di attuazione per la zona C.A.F. (Conservazione del Paesaggio Agricolo) del vigente Piano Territoriale Paesistico "Massiccio del Matese";

preso atto del parere espresso dalla Commissione locale per il paesaggio che nella seduta del 29/11/2022, si è espressa favorevolmente alla realizzazione delle opere in oggetto, e ritenuto di condividere la valutazione in esso contenute;

esprime, ai sensi del citato art. 146 del D.lgs n. 42/2004,

parere favorevole

all'esecuzione delle opere previste, consistenti nella costruzione di un fabbricato rurale con annesse pertinenze agricole, in quanto esse, per loro natura e consistenza, sono compatibili con i valori paesaggistici tutelati e non comportano alterazioni sostanziali del contesto paesaggistico dell'area sottoposta a tutela, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- il manto di copertura sul locale pertinenziale deve essere realizzato con coppi tradizionali in argilla oppure in tegole alla portoghese, di forma, colore e dimensione uguale a quelli di uso tradizionale della zona;
- i canali di gronda e le pluviali dovranno essere realizzati in rame o lamiera zincata;
- eventuale pavimentazione esterna sia realizzata in pietrame naturale locale;
- l'eventuale sistemazione a verde del lotto avvenga esclusivamente con la piantumazione di piante autoctone;
- le pareti esterne siano rifinite con intonaco tradizionale a calce e tinteggiate con tinta a base di latte di calce e polveri di terre naturali in colore beige-tufo oppure con cromie ricorrenti per i luoghi;

Sarà cura di codesto Ente trasmettere alla scrivente, così come previsto dall'art. 146, comma 11, del D.Lgs n. 42/2004, l'autorizzazione paesaggistica rilasciata.

Restano salvi gli obblighi di codesto Ente a vigilare sull'osservanza del progetto alle norme urbanistiche vigenti e sulla piena conformità con l'opera che si andrà a realizzare.

In riferimento alle attività di tutela connesse al profilo archeologico dell'area su cui ricade l'intervento in oggetto,

- **esaminati** gli elaborati progettuali trasmessi,

MINISTERO DELLA CULTURA

Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta
Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email email sabap-ce@cultura.gov.it Pec sabap-ce@pec.cultura.gov.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

MODULARIO
B C-255

MOD. 304

- **visto** il combinato disposto degli artt. 5 e 10 del vigente Piano Territoriale Paesistico del Massiccio del Matese (D.M. 04/09/2000, pubblicato sulla G.U. n. 254 in data 30/10/2000);
- **considerato** che il lotto interessato dai lavori non risulta sottoposto a provvedimenti di tutela diretta o indiretta ai sensi della vigente normativa;
- **considerato**, tuttavia, che non è possibile escludere la presenza di elementi e/o d livelli di frequentazione antichi nell'area di intervento;
- **considerato** che i lavori a farsi comporteranno varie attività di scavo e di movimento terra funzionali alla realizzazione di un fabbricato rurale,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alle opere a farsi, a condizione tutti i lavori di scavo e/o movimento terra avvengano in regime di assistenza scientifica qualificata svolta da un professionista archeologo in possesso dei requisiti richiesti a norma di legge ai fini dell'esercizio dell'attività suddetta (D. M. 244/2019), il cui *curriculum* dovrà essere preventivamente trasmesso a questo Ufficio.

Per i mezzi meccanici impiegati nei lavori, si richiede l'uso della benna liscia.

Tutte le suddette indagini e le eventuali, ulteriori operazioni di controllo archeologico, sono da intendersi a carico della Committenza. Si specifica che, in caso di ritrovamenti archeologici, come da normativa vigente (D.Lgs. 42/2004, art. 90), se ne dovrà dare immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che avrà facoltà di prescrivere ampliamenti dell'area di indagine, nonché di apportare varianti anche sostanziali al progetto presentato, finalizzate a garantire la tutela delle evidenze archeologiche la cui conservazione si riveli incompatibile con la realizzazione dello stesso.

Si resta, dunque, in attesa di formale comunicazione, da effettuarsi con congruo preavviso (almeno 10 gg lavorativi), della data di inizio dei lavori e dell'avvenuto affidamento dell'attività di assistenza scientifica. Si invita inoltre la Committenza a fornire i nominativi ed i recapiti del responsabile del cantiere e della ditta esecutrice dei lavori, al fine di poter programmare le necessarie attività di ispezione.

Il Funzionario Archeologo
(dott.ssa Diletta Menghinello)

Il Responsabile del Procedimento
(f.t. dott. Gerardo Marucci)

IL Soprintendente
(arch. Gennaro Leva)

MINISTERO DELLA CULTURA

Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta
Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email email sabap-ce@cultura.gov.it Pec sabap-ce@pec.cultura.gov.it
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it